MACERATA E LA MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA

La memoria si accende con lo scenografico **Monumento ai Caduti** di piazza della Vittoria, imponente quinta prospettica di corso Cavour che testimonia egregiamente l'esaltazione del primo conflitto in epoca fascista, per indagare poi la preparazione alla guerra, nel quotidiano addestramento militare nella **Caserma Castelfidardo** (Liceo classico) e proseguire con il **Convitto Nazionale**, esempio monumentale della mobilitazione cittadina nell'assistenza militare dei soldati feriti in guerra. Il **Sacrario**, presso il distretto militare, segnerà un' emozionante pausa di riflessione sul sacrificio bellico che prosegue attraverso l'interessante architettura razionale della **Casa del Mutilato** e la collocazione delle **Lapidi Celebrative** di piazza della Libertà. L'intenso ed emozionante viaggio nella memoria collettiva si conclude con l'ultima interessante tappa presso il piano terra della **Biblioteca comunale Mozzi Borgetti**, dove cimeli, immagini e documenti delle collezioni storiche della città verranno esposti a testimonianza dell'enorme impatto sociale che il conflitto ebbe sulla città di Macerata.

ITINERARIO

- **Area esercitazioni di tiro**
(via G. Valenti – ex tiro a segno)
- **Piazza d'Armi e Monumento ai Caduti**
(Campo dei Pini e p.zza della Vittoria)
- **Caserma Castelfidardo**
(Liceo Classico)
- **Ospedale militare**
(Convitto Nazionale)
- **Sacrario militare**
(cortile uffici comunali v.le Trieste)
- **Lapidi**
(P.zza della Libertà e cortile Palazzo municipale)
- **Casa del Mutilato**
(P.zza Oberdan)
- **Esposizione storica**
(Biblioteca Comunale Mozzi-Borgetti)